

Comunicato stampa
4 novembre 2011

Alpiq adegua la sua strategia e l'organizzazione alla luce dei cambiamenti delle condizioni di mercato e di contesto

Alpiq annuncia ampio programma di ristrutturazione

Il settore elettrico deve adattarsi ai durevoli cambiamenti delle condizioni di mercato e di contesto. Per Alpiq le ripercussioni sono forti. Nei primi nove mesi del 2011 il risultato d'esercizio (EBITDA) pari a 832 mio. di CHF (-22 %) è sceso considerevolmente rispetto all'esercizio precedente. A causa delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, il 2011 chiuderà con una perdita netta. Il Consiglio d'amministrazione di Alpiq ha approvato pertanto un programma di ristrutturazione finalizzato alla concentrazione sulle attività principali, alla semplificazione dell'organizzazione e alla riduzione dei costi e dell'indebitamento. Questo comporta anche un taglio di 450 posti di lavoro, circa la metà di cui in Svizzera.

Alpiq Holding SA
Rue Pury 2
Casella postale 1716
CH-2001 Neuchâtel

Il contesto di mercato e i risultati economici delle aziende elettriche europee sono peggiorati gravemente negli ultimi due anni. Il problema dei cambi negli ultimi mesi ha accelerato questo sviluppo negativo. Alpiq ne risente appieno le ripercussioni. Lo confermano le cifre per i primi nove mesi del 2011: l'EBITDA è precipitato del 22 % a 832 mio. di CHF (1061 mio. di CHF), l'EBIT del 39 % a 418 mio. di CHF (689 mio. di CHF) e l'utile del 57 % a 180 mio. di CHF (421 mio. di CHF). Il fatturato ha visto un lieve calo del 3 % a 10,2 mrd. di CHF (2010: 10,5 mrd. di CHF). Le cifre non contengono l'ammortamento straordinario del progetto della centrale nel Niederamt di 35 mio. di CHF.

Sebbene Alpiq abbia reagito tempestivamente allo scopo di migliorare la situazione, come annunciato in occasione della pubblicazione dei risultati semestrali il 19 agosto 2011 sono necessarie altre misure per fronteggiare un'ulteriore accelerazione del trend negativo. Alpiq mira ora a concentrarsi sulle attività principali redditizie, ad aumentare l'efficienza grazie ad un'organizzazione più snella ed allo stesso tempo a ridurre i costi aziendali di circa 100 mio. di CHF entro la fine del 2012.

Inoltre, Alpiq mira a ridurre l'indebitamento entro la fine del 2014 mediante la concentrazione degli investimenti e l'attuazione di disinvestimenti e cessioni per ca. 1,5-2,0 mrd. di CHF. Questo include anche le correzioni di valori patrimoniali e accantonamenti di circa 1,7 mrd. di CHF a scapito del risultato d'esercizio 2011.

Hans E. Schweickardt, Presidente del Consiglio d'amministrazione e CEO ad interim di Alpiq: «Siamo costretti ad attuare queste misure radicali per ristabilire l'equilibrio finanziario e riportare le cifre aziendali in crescita. Vogliamo sfruttare le attuali difficoltà per preparare Alpiq alle future nuove condizioni di mercato e di contesto. La concentrazione sulle attività principali ci aiuta a valorizzare nuovamente i punti di forza di Alpiq. Puntiamo inoltre sulla sicurezza e sull'affidabilità d'approvvigionamento».

Concentrazione sulle attività principali redditizie e rafforzamento dell'efficienza energetica

Alpiq si concentra sul mercato principale svizzero e su nicchie redditizie in Europa. In Svizzera, oltre a fruire delle attuali capacità di produzione, l'impresa intende aumentare la produzione di elettricità da energie rinnovabili, soprattutto da fonte idroelettrica. Particolare attenzione è dedicata poi al campo dell'efficienza energetica, che comporta un grosso potenziale di crescita alla luce degli obiettivi di politica energetica finalizzati alla riduzione del consumo energetico. Con il Gruppo Alpiq InTec (AIT), attivo con circa 3700 dipendenti a livello di sistemi per edifici, gestione di edifici, tecnologia dei trasporti e approvvigionamento energetico, Alpiq vanta già una posizione molto forte in questo campo d'attività.

Semplificazione dell'organizzazione per ridurre i costi

La concentrazione sulle attività principali comporta un forte adeguamento e una semplificazione dell'organizzazione, che tocca in particolar modo le attività sui mercati energetici (commercio e vendita). Il Gruppo AIT sarà integrato nella divisione Energia Svizzera, operazione questa che sottolinea gli sforzi di consolidamento del campo dell'efficienza energetica in Svizzera e che consente di sfruttare meglio le opportunità di mercato e le sinergie.

Herbert Niklaus, responsabile della divisione Servizi energetici, e Peter Heydecker, responsabile della divisione Trading & Services, lasciano la direzione di Alpiq. Erik Saether, ex responsabile dell'unità Mercato Nordic presso il Gruppo Alpiq, si assume da subito la direzione della divisione Ottimizzazione & Trading.

Alpiq sarà composta ora dalle tre divisioni Energia Svizzera, Energia Internazionale e Ottimizzazione & Trading. Riducendo il numero di divisioni, Alpiq potrà diminuire la complessità e accorciare i processi decisionali. È previsto anche un taglio di 450 posti di lavoro, circa la metà di cui in Svizzera. Questa misura tocca in particolare il settore del Trading, le attività internazionali di distribuzione, il Corporate Center e le unità di supporto centrali e regionali. È previsto l'allestimento di un piano sociale per limitare le ripercussioni sociali.

Nel quadro di questa riorganizzazione, all'Assemblea generale del 2012 verrà proposto di spostare la sede centrale di Alpiq Holding SA da Neuchâtel a Losanna. Le funzioni svolte a Neuchâtel saranno ridistribuite sulle sedi di Olten e Losanna. In particolare l'unità di servizio Corporate Strategy & Development sarà trasferita ad Olten.

Previsioni

I risultati operativi nel 2011 saranno di gran lunga inferiori a quelli dell'esercizio precedente. Oltre alle previste correzioni di valore e ai costi di ristrutturazione riportati nei conti attuali, l'esercizio 2011 chiuderà con una perdita netta. Vista la rettifica del portafoglio d'attività e le previste riduzioni di investimenti e disinvestimenti, i risultati futuri si situeranno nettamente al di sotto dei valori degli anni scorsi. Mediante questa ampia ristrutturazione, Alpiq pone però le basi per garantire una crescita durevole del fatturato e dei ricavi e mantenere i circa 5000 posti di lavoro del Gruppo.

Pubblicazioni attuali e precedenti: www.alpiq.com/rapporti

Informazione per gli operatori media

Oggi, venerdì 4 novembre, alle ore 9:30, il CEO ad interim Hans E. Schweickardt rimane a disposizione mediante conferenza telefonica per ulteriori domande.

Dati d'accesso:

<https://alpiq.webex.com/alpiq/j.php?ED=184437157&RG=1&UID=0&RT=MTYjMjU%3D>

Contatto per i media:

Alpiq Management SA
Corporate Communications
Martin Stutz
Bahnhofquai 12
CH-4601 Olten
T +41 62 286 71 10
F +41 62 286 76 69
presse@alpiq.com

Alpiq: radicata in Svizzera e impegnata in Europa

Alpiq Holding SA è il principale commerciante energetico e fornitore di servizi energetici in Svizzera dotato di orientamento europeo. Il Gruppo, nato all'inizio del 2009 dall'unione fra i due pionieri del settore energetico Atel Holding SA e Energie Ouest Suisse SA (EOS), opera in Svizzera e in Europa e ha società affiliate in più di 20 paesi. Nel 2010 ha conseguito un fatturato consolidato di circa 14 miliardi di franchi svizzeri. Alpiq è attiva a livello di produzione, trasmissione, vendita e commercio di energia elettrica nonché di servizi energetici. L'impresa è responsabile per circa un terzo dell'approvvigionamento d'elettricità in Svizzera.

Maggiori informazioni su Alpiq: www.alpiq.com